



Delibera n. 15 /2019
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 2 /2019

Oggetto: Approvazione della disciplina interna per l'apertura dei tavoli di negoziazione con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*";
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- ATTESO** che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b e c) del predetto Statuto, l'INAF:
- a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle

proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;

- b) progetta, finanzia e coordina programmi **nazionali** ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;
- c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, **conoscenze** e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi;

VISTO il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO il "*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*" (DOF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

VISTO il Documento di Visione Strategica decennale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2015, numero 6;

VISTA la propria deliberazione del 20 febbraio 2018, numero 12, con la quale è stato approvato il "*Piano di Attività per il triennio 2018-2020*", comprensivo, tra l'altro, del "*Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca*" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA la delibera del 21 marzo 2016, numero 9, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato il Dottore



Filippo Maria ZERBI quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

- PREMESSO** che ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, "*...le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune...*";
- PREMESSO** altresì che l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) ai sensi dell'art. 2, comma 2 lettera i) del proprio Statuto "*...promuove e realizza la ricerca scientifica nazionale, predisponendo coordinando e sviluppando appositi programmi in raccordo con gli altri enti di ricerca e università...*", con particolare riferimento all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) per quanto riguarda il settore di competenza;
- ATTESO** che l'ASI, in coerenza con il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e con Il Piano Triennale di Attività (PTA), aggiornato annualmente e adottato sulla base del proprio Documento di Visione Strategica decennale (DVS) vigente, partecipa ai lavori del Consiglio dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), coordina, finanzia e gestisce progetti nazionali e la partecipazione italiana a progetti europei dell'ESA o dell'Unione Europea e a programmi spaziali internazionali;
- CONSIDERATO** che in base alla missione assegnata dalla legge, l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) è l'Ente nazionale di elezione per la realizzazione degli strumenti scientifici, per gli studi volti alla preparazione di nuove missioni, per l'analisi dei dati, per la gestione di strumenti in orbita, per la ricerca e sviluppo di tecnologie dirette alla realizzazione di strumenti scientifici nel campo dell'astrofisica spaziale;
- ATTESO** che tra l'ASI e l'INAF è in atto una proficua collaborazione tecnica e scientifica, anche in ambito internazionale, per la realizzazione di importanti missioni spaziali;
- VISTA** la delibera del 24 aprile 2018, numero 32, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha approvato le "*Linee guida*" per il rinnovo degli Accordi Attuativi tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI);
- VISTO** il vigente "Accordo Quadro", di durata quinquennale, fra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per la realizzazione di attività relative a progetti di interesse comune, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF con delibera del 18 settembre 2018, numero 76;
- VISTO** in particolare, in particolare l'articolo 3 del predetto "Accordo Quadro" il quale prevede che:
- "*...le Parti stabiliscono, attraverso specifici accordi attuativi, i piani operativi di attuazione di ciascun programma, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa il progetto, i tempi di esecuzione e la ripartizione dei costi, nonché le risorse umane, strumentali, infrastrutturali e finanziarie, da mettere a disposizione per lo svolgimento di ciascun programma congiunto di attività e di ricerca, ivi compresa la costruzione e la successiva utilizzazione di facilities dell'una e dell'altra Parte, di potenziale reciproco interesse...*";
 - "*...per realizzare le attività di cui all'art. 2 del presente Accordo Quadro, le Parti mettono a disposizione personale di adeguato profilo scientifico e tecnologico in organico e possono reclutare, per specifici*



progetti, personale di ricerca da assegnare alle attività stesse, in osservanza alle vigenti disposizioni legislative...”;

- *“...gli specifici accordi e convenzioni di cui al precedente comma 3.1, che possono prevedere, come eventuali partecipanti all’accordo, esclusivamente altre PPAA o Enti Pubblici e, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, devono prevedere:*
 - a. i costi complessivi del progetto e la loro ripartizione tra ASI, INAF ed eventuali altri partecipanti;*
 - b. il costo del lavoro del personale dipendente direttamente impiegato nelle attività oggetto dei programmi congiunti, con riferimento sia a personale a tempo determinato che indeterminato;*
 - c. un dettagliato prospetto di tutti i costi ammissibili (personale, viaggi, materiali, spese generali amministrative pertinenti e documentate etc.), che sono soggetti ad adeguati meccanismi di rendicontazione;*
 - d. ciascuna parte assume l’onere delle spese generali di consumo sul totale del costo di lavoro del proprio personale...”*

VISTO

il resoconto della seduta del Consiglio di Amministrazione dell’INAF del 19 ottobre 2018, punto 4), nel quale, in relazione al flusso decisionale per la stipula degli Accordi attuativi con ASI, viene stabilito che:

- *In preparazione di un accordo attuativo la Direzione Scientifica porta alla attenzione del CdA una bozza dello stesso con dettagliati gli importi di massima sia cash che in kind apportati rispettivamente da INAF e da ASI con le tipologie di spese a cui questi importi corrispondono.*
- *Il CdA approva la bozza e indica i limiti entro i quali si può procedere senza ripassare per il CdA.*
- *Gli accordi attuativi, preparati in via informale dal personale INAF ed ASI, nei limiti autorizzati dai rispettivi CdA, sono resi definitivi ad un “tavolo negoziale” a cui partecipa per INAF un delegato del Direttore Scientifico.*
- *Gli accordi siglati al tavolo negoziale vengono firmati dal DG ASI e dal DG INAF e divengono operativi.*
- *Gli accordi operativi sono catalogati in un apposito data-base interno accessibile al CdA.*

CONSIDERATO

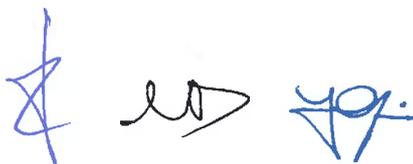
che al fine di semplificare e snellire l’attività dell’Istituto in relazione al flusso decisionale per la stipula dei predetti Accordi attuativi con ASI è necessario altresì stabilire i limiti entro i quali si può procedere a partecipare ai tavoli negoziali con l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per il rinnovo degli Accordi senza necessità di ulteriore autorizzazione da parte del CdA;

PRESO ATTO

di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione

DELIBERA

alla unanimità dei presenti



Articolo 1. Di stabilire quale limite entro il quale si può procedere al rinnovo degli Accordi Attuativi con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), senza necessità di ulteriore autorizzazione, l'importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Articolo 2. Di dare mandato al Direttore Scientifico a partecipare ai tavoli negoziali con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per il rinnovo degli Accordi Attuativi tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) che non superino l'importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), senza necessità di ulteriore autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Roma, 28 febbraio 2019

Il Segretario



S. Sarra

Il Presidente